

CO.G.E.S. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTINENGO 32 - 25020 - BASSANO BRESCIANO - BS
Codice Fiscale	02987620172
Numero Rea	BS 310250
P.I.	00715260980
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	10.000
7) altre	726	847
Totale immobilizzazioni immateriali	726	10.847
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	548.724	581.278
2) impianti e macchinario	46.542	58.435
3) attrezzature industriali e commerciali	184.959	221.681
4) altri beni	255.249	292.175
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.475.126	1.465.126
Totale immobilizzazioni materiali	2.510.600	2.618.695
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	85.002	85.002
Totale partecipazioni	85.002	85.002
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale crediti verso altri	5.165	5.165
Totale crediti	5.165	5.165
Totale immobilizzazioni finanziarie	90.167	90.167
Totale immobilizzazioni (B)	2.601.493	2.719.709
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.975	46.765
3) lavori in corso su ordinazione	136.020	12.850
4) prodotti finiti e merci	29.726	41.098
Totale rimanenze	196.721	100.713
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.049	1.950.685
Totale crediti verso clienti	1.986.049	1.950.685
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.565.324	1.565.324
Totale crediti verso controllanti	1.565.324	1.565.324
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.786	274.480
Totale crediti tributari	310.786	274.480
5-ter) imposte anticipate	16.182	10.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.325	2.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.543	3.543

Totale crediti verso altri	85.868	5.657
Totale crediti	3.964.209	3.806.807
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	594.383	825.528
3) danaro e valori in cassa	619	346
Totale disponibilità liquide	595.002	825.874
Totale attivo circolante (C)	4.755.932	4.733.394
D) Ratei e risconti	115.109	38.826
Totale attivo	7.472.534	7.491.929
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	588.105	588.105
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	588.107	588.105
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(37.780)	(351.037)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(28.969)	313.258
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(588.105)	(588.105)
Totale patrimonio netto	1.033.253	1.062.221
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	473	702
4) altri	5.000	14.000
Totale fondi per rischi ed oneri	5.473	14.702
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	261.948	252.786
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.321.015	5.321.015
Totale debiti verso altri finanziatori	5.321.015	5.321.015
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.442	577.644
Totale debiti verso fornitori	557.442	577.644
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.149	79.141
Totale debiti tributari	15.149	79.141
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.530	52.549
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.530	52.549
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.155	126.627
Totale altri debiti	129.155	126.627
Totale debiti	6.163.291	6.156.976
E) Ratei e risconti	8.569	5.244
Totale passivo	7.472.534	7.491.929

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.895.077	2.653.013
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	123.170	12.850
5) altri ricavi e proventi		
altri	98.996	896.627
Totale altri ricavi e proventi	98.996	896.627
Totale valore della produzione	3.117.243	3.562.490
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.598	59.270
7) per servizi	1.974.990	1.791.292
8) per godimento di beni di terzi	18.336	16.816
9) per il personale		
a) salari e stipendi	501.422	561.917
b) oneri sociali	204.035	177.023
c) trattamento di fine rapporto	27.743	35.816
d) trattamento di quiescenza e simili	12.763	4.142
e) altri costi	808	3.060
Totale costi per il personale	746.771	781.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121	121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.093	306.522
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.300	18.032
Totale ammortamenti e svalutazioni	141.514	324.675
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.162	(20.134)
13) altri accantonamenti	5.000	14.000
14) oneri diversi di gestione	63.200	60.228
Totale costi della produzione	3.137.571	3.028.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.328)	534.385
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	378	295
Totale proventi diversi dai precedenti	378	295
Totale altri proventi finanziari	378	295
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.494	69.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.494	69.301
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.116)	(69.006)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(22.444)	465.379
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.275	62.324
imposte differite e anticipate	(5.750)	89.797
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.525	152.121
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(28.969)	313.258

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.969)	313.258
Imposte sul reddito	6.525	152.121
Interessi passivi/(attivi)	2.116	69.006
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.422)	2.895
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(21.750)	537.280
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.074	38.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.214	306.643
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(229)	133
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	152.059	345.308
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	130.309	882.588
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(96.008)	(32.985)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.364)	(752.085)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(20.202)	(77.855)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(76.283)	13.048
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.325	(2.915)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.212	872.097
Totale variazioni del capitale circolante netto	(218.320)	19.305
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(88.011)	901.893
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.116)	(69.006)
(Imposte sul reddito pagate)	(97.807)	(2.886)
(Utilizzo dei fondi)	(29.141)	(4.133)
Altri incassi/(pagamenti)	(15.073)	(45.027)
Totale altre rettifiche	(144.137)	(121.052)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(232.148)	780.841
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.967)	(50.627)
Disinvestimenti	3.243	150
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.276	(50.477)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(230.872)	730.364
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	825.528	95.508
Danaro e valori in cassa	346	2
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	825.874	95.510
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	594.383	825.528
Danaro e valori in cassa	619	346
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	595.002	825.874

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita pari a € 28.969 contro un utile netto di € 313.258 dell'esercizio precedente.

Si specifica che, sussistendo le particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale, conformemente al disposto dell'art. 11 dello statuto sociale ed all'art. 2364 del Codice Civile, con formale deliberazione in data 26/03/2018 il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare sul presente bilancio. Il differimento si è reso necessario a causa della complessa analisi della contabilizzazione relativa all'acquedotto industriale e della gestione concomitante per la ricerca di una partnership industriale.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

L'impresa pur ammessa alla redazione del bilancio e della nota integrativa in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis C.C., ha optato per la redazione in forma estesa secondo lo schema in vigore.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di raccolta e trasporto di rifiuti effettuati nei confronti di enti pubblici e imprese, stoccaggio e compattazione plastica effettuati nei confronti di enti pubblici.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

Nell'esercizio in esame, conformemente al parere del collegio sindacale, i costi di sviluppo sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione delle quali si parlerà nel relativo paragrafo. Trattasi delle spese sostenute per l'ottenimento del piano Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni facenti parte dell'area omogenea di Brescia, Pianura Centrale: tali costi hanno portato alla realizzazione dell'acquedotto consortile oggetto di futura alienazione già riclassificato tra le immobilizzazioni materiali in corso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Ricordiamo che in base al disposto dell'articolo 2426 comma 5 del codice civile, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi capitalizzati e non ancora ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 risultano pari a € 726.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	847	10.847
Valore di bilancio	10.000	847	10.847
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(10.000)	-	(10.000)
Ammortamento dell'esercizio	-	121	121
Totale variazioni	(10.000)	(121)	(10.121)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	847	847

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	121	121
Valore di bilancio	0	726	726

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, al netto del relativo fondo.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Attrezzature	10,00%
Autocarri e automezzi	5,00%
Mezzi trasporto interno	20,00%
Containers e cassonetti	5,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchinari	10,00%
Impianti specifici	10,00%
Impianti generici	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Telefoni cellulari	50,00%
Autovetture	25,00%
Beni strumentali inferiori a 516,46 €	100,00%

Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2017 la percentuale di ammortamento degli automezzi e dei cassonetti di proprietà è stata ridotta al 5% in funzione del minore sfruttamento degli stessi dovuto ad un maggior ricorso a subappalti.

Per i beni acquistati nell'anno l'ammortamento è ridotto al 50% in quanto la quota così ottenuta non si discosta significativamente da quella determinata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sostenuti per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni e rinnovamenti ai cespiti esistenti, sono imputati alle immobilizzazioni cui si riferiscono solo se concretizzano un incremento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero prolungano la vita utile dei vari cespiti.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Si dà atto che il valore delle immobilizzazioni risulta in linea con quanto determinato dal perito incaricato nell'ambito della sua relazione di stima del valore economico della società.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle spese sostenute per l'ammodernamento.

Nel bilancio al 31/12/2014 la società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento del metodo è stato effettuato in quanto il Principio contabile OIC 16 non consente più di non scorporare il valore del terreno. Nel caso specifico il valore del terreno è stato determinato ai sensi del D.L. 223/2006 anche ai fini di bilancio.

Immobilizzazioni in corso di costruzione - acquedotto

Sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta dei costi sostenuti per l'ottenimento del piano Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni facenti parte dell'area omogenea di Brescia, Pianura centrale, e la conseguente realizzazione dell'acquedotto consortile. Oltre agli oneri di diretta imputazione, comprendono anche la quota degli interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso dalla Provincia di Brescia con DEXIA CREDIOP S.P.A. e DEUTSCHE BANK della durata di 30 anni (scadenza 2036). L'emissione prevede una remunerazione a tasso variabile pari all'EURORIBOR 12 mesi più 19 punti base.

Gli interessi sul prestito obbligazionario maturati al 31/12/2009, sono iscritti ad incremento del costo dell'acquedotto in corso di costruzione in quanto direttamente riferibili. Il valore esposto in bilancio è comprensivo anche della quota parte dell'impianto oggetto dell'accordo di programma con CBBC, AATO ed A2A per l'affidamento ad A2A del completamento e conseguente inizio.

Nel corso del 2015 l'opera relativa al primo lotto dell'acquedotto consortile è stata venduta alle società CBBC Consorzio Bassa Bresciana Centrale e PROVINCIA DI BRESCIA.

Si precisa che il secondo lotto dell'acquedotto consortile sarà oggetto di cessione nei prossimi esercizi, coerentemente con il quadro regolatorio vigente per il servizio idrico pubblico locale.

Non sono state assoggettate ad ammortamento.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 risultano pari a € 2.510.600.

Nei precedenti esercizi, alla luce della diffusione crescente del servizio porta a porta, con conseguente limitazione dell'utilizzo dei cassonetti e parallela riduzione del mercato di allocazione dell'usato degli stessi, si è proceduto ad iscrivere una svalutazione per € 34.500.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.097.112	457.103	1.873.560	2.639.229	1.465.126	7.532.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515.834	398.668	1.617.379	2.347.054	-	4.878.935
Svalutazioni	-	-	34.500	-	-	34.500
Valore di bilancio	581.278	58.435	221.681	292.175	1.465.126	2.618.695
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.967	-	1.967
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	10.000	10.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	58.810	-	-	58.810
Ammortamento dell'esercizio	32.554	11.893	36.722	41.923	-	123.092
Altre variazioni	-	-	58.810	3.030	-	61.840
Totale variazioni	(32.554)	(11.893)	(36.722)	(36.926)	10.000	(108.095)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.097.112	457.103	1.814.750	2.641.196	1.475.126	7.485.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	548.388	410.561	1.595.291	2.385.947	-	4.940.187
Svalutazioni	-	-	34.500	-	-	34.500
Valore di bilancio	548.724	46.542	184.959	255.249	1.475.126	2.510.600

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere il contratto di locazione finanziaria n. 4131050167 stipulato con ICCREA BANCAIMPRESA, avente per oggetto l'autocarro nuovo ISUZU NLR 85 L35, della durata di 5 anni dal 25/09/2013 al 01/09/2018.

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.701
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.578
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.614
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	553

La tabella che segue riporta inoltre una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	548.724	0	548.724
2) Impianti e macchinario	46.542	0	46.542
3) Attrezzature industriali e commerciali	184.959	0	184.959
4) Altri beni	255.249	27.701	282.950
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.475.126	0	1.475.126
Totale immobilizzazioni materiali	2.510.600	27.701	2.538.301
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	310.786	-1.576	309.210
Totale crediti tributari	310.786	-1.576	309.210
4-ter) Imposte anticipate	16.182	0	16.182
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi	115.109	0	115.109
TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO		26.125	
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	588.107	16.438	604.545
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	-28.969	4.073	-24.896
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) per imposte, anche differite	473	0	473
D) DEBITI			
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.321.015	5.614	5.326.629
Totale debiti verso altri finanziatori	5.321.015	5.614	5.326.629
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.149	0	15.149
Totale debiti tributari	15.149	0	15.149
E) RATEI E RISCONTI			

Ratei e risconti passivi	8.569	0	8.569
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO		26.125	
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	18.336	-8.780	9.556
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.093	2.578	125.671
14) Oneri diversi di gestione	63.200	0	63.200
Variazione costi della produzione	3.137.571	-6.202	3.131.369
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	2.494	553	3.047
Variazione risultato prima delle imposte	-22.444	5.649	-16.795
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.525	1.576	8.101
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.969	4.073	-24.896

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La partecipazione nella società ECOFERT SRL in liquidazione è stata valutata sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.

PARTECIPAZIONE ECOFERT IN LIQUIDAZIONE

Sede	Via Industriale 5, San Gervasio B.no
Percentuale societaria posseduta	5%
Valore a bilancio	84.996
Capitale sociale	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	445.300
Risultato di esercizio al 31/12/2017	- 131.298
Valore di partecipazione	22.265

I crediti per finanziamenti sono rappresentati da un finanziamento infruttifero pari a € 5.165 effettuati nei passati esercizi alla partecipata ECOFERT SRL in liquidazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 risultano pari a € 90.167.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	85.002	85.002
Valore di bilancio	85.002	85.002
Valore di fine esercizio		
Costo	85.002	85.002
Valore di bilancio	85.002	85.002

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.165	5.165	5.165
Totale crediti immobilizzati	5.165	5.165	5.165

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	5.165	5.165
Totale	5.165	5.165

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 29.726.

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 30.975.

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato, salvo che per i manufatti destinati alla vendita, valutati secondo i prezzi già concordati con l'acquirente.

Rimanenze finali lavori in corso

Le rimanenze finali di lavori in corso ammontano a € 136.020 e rappresentano i costi sostenuti per la costruzione di isole ecologiche nei comuni di San Gervasio Bresciano e Pavone Mella.

Le suindicate categorie di giacenze vengono iscritte in bilancio al costo di fabbricazione, nel quale sono compresi, oltre ai costi di diretta imputazione, anche una quota di spese generali di produzione, individuate analiticamente attraverso imputazione di spese consuntive e costi interni (direzione) dedicati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.765	(15.790)	30.975
Lavori in corso su ordinazione	12.850	123.170	136.020
Prodotti finiti e merci	41.098	(11.372)	29.726
Totale rimanenze	100.713	96.008	196.721

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il principio contabile O.I.C.15 dispone che i crediti siano valutati al costo ammortizzato.

Tuttavia, essendo i crediti esposti in bilancio prevalentemente a breve termine, tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.986.049 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.094.640 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad € 108.591.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 18.300.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllanti, controllate e collegate.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Dettaglio crediti tributari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Credito per imposta IRAP	25.175
Credito per imposta IRES	24.874
Credito v/erario per imposta sostitutiva TFR	547
Credito v/erario per IVA	254.262
Credito accise 2017	4.032
Credito v/erario IRES a rimborso	1.171
Credito ritenute d'acconto	725
TOTALE	310.786

Dettaglio imposte anticipate

DESCRIZIONE	IMPORTO
Attività per imposte anticipate	16.182
TOTALE	16.182

Dettaglio crediti verso altri

DESCRIZIONE	IMPORTO	QUOTA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Cauzioni a terzi RFI acquedotto	1.376	1.376
Cauzioni a terzi provincia BS 30 anni per pozzo	2.167	2.167
Fornitori c/anticipi	2.496	
Credito v/A2A per rivalsa ferie e tfr	47.111	
Credito v/consulente paghe per rivalsa sanzioni INPS	32.718	
TOTALE	85.868	3.543

Tra i crediti dell'attivo circolante sono iscritti € 32.718 a titolo di rivalsa nei confronti del consulente del lavoro per sanzioni irrogate dall'Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia) per errori commessi negli anni 2011-2016 nel conteggio dei contributi previdenziali.

Si segnala che tra i crediti verso terzi è stato rilevato un credito di € 47.111 nei confronti dell' A2A per una quota di tfr e di ferie maturati dal direttore quando era alle dipendenze della stessa, ma stanziati tra gli oneri del personale della COGES SPA.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.950.685	35.364	1.986.049	1.986.049	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.565.324	-	1.565.324	1.565.324	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	274.480	36.306	310.786	310.786	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.661	5.521	16.182		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.657	80.211	85.868	82.325	3.543
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.806.807	157.402	3.964.209	3.944.484	3.543

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.986.049	1.986.049
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.565.324	1.565.324
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.786	310.786
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.182	16.182
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.868	85.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.964.209	3.964.209

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 595.002 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 594.383 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 619 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Dettaglio conti correnti

BANCA	IMPORTO
BANCA UNICREDIT	1.785
CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	381.297
UBI BANCA	165.801
POPOLARE DI SONDRIO	45.500
TOTALE	594.383

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	825.528	(231.145)	594.383
Denaro e altri valori in cassa	346	273	619
Totale disponibilità liquide	825.874	(230.872)	595.002

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.826	3.203	42.029
Totale ratei e risconti attivi	38.826	76.283	115.109

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Diritti segreteria pagati al comune	9.202
Assicurazioni	807
Tassa di circolazione veicoli	371
Costo leasing	1.183
Commissioni fidejussorie	30.168
Spese propedeutiche mutuo	20.000
Verifiche pluriennali pesa e impianto elettrico	298
Costi sospesi per gara azioni	53.080
TOTALE	115.109

In data 08/05/2018 è stato sottoscritto con la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano un contratto di mutuo fondiario di € 450.000 finalizzato alla realizzazione di importanti investimenti e di durata congrua rispetto alle tempistiche di rientro dei medesimi: trattasi della costruzione dell'isola ecologica di San Gervasio Bresciano e la sistemazione straordinaria dell'isola ecologica di Pavone Mella. Gli oneri sostenuti a tal fine nel corso del 2017 ammontano a € 20.000 (circa lo 0,29% su base annua), sono rappresentati da costi di advisory e costi legati al tempo impiegato e rendicontati dalla direzione, e vengono ripartiti per tutta la durata del prestito.

Costi sospesi

I costi sospesi afferenti la gara per la vendita delle azioni ammontano a 53 mila Euro e si riferiscono a spese sostenute per assistenza professionale (valutazione immobiliare, valutazione societaria, advisory, assistenza legale) oltre a costi interni legati alle attività svolte dalla direzione generale sempre legate a tale finalità.

Tali costi sono stati finalizzati alle attività che hanno consentito di pubblicare l'asta pubblica di vendita delle azioni mediante concambio azionario a favore dei soci di Coges e successiva fusione con incorporazione nella società acquirente.

I costi sostenuti e sopramenzionati risultano propedeutici alla operazione di riorganizzazione societaria che verrà attuata entro il 30 giugno 2019.

Il valore del patrimonio netto rettificato è stato determinato in € 1.600.000 nell'ambito della relazione di stima del valore economico della Società redatta in data 23 ottobre 2017 del perito incaricato Dott. Marco Todeschini.

L'incidenza percentuale dei costi sospesi riconducibili alla predetta attività di integrazione societaria sul valore complessivo della Società (3,31%) risultano coerenti con i costi di advisory di mercato (stimabili in un intervallo ricompreso tra il 4 e il 5%), in considerazione delle attività (e dei costi) rimanenti al fine del perfezionamento dell'operazione.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 1.100.000 è così composto :

Numero azioni 1.100.000 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.100.000	-	-	-		1.100.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	588.105	-	-	-		588.105
Varie altre riserve	0	-	2	-		2
Totale altre riserve	588.105	-	2	-		588.107
Utili (perdite) portati a nuovo	(351.037)	(313.258)	-	1		(37.780)
Utile (perdita) dell'esercizio	313.258	313.258	-	-	(28.969)	(28.969)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(588.105)	-	-	-		(588.105)
Totale patrimonio netto	1.062.221	-	2	1	(28.969)	1.033.253

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.100.000	Capitale /Utili		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	588.105	Utili	A,B,C	40.984
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	588.107			40.984
Utili portati a nuovo	(37.780)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(588.105)			-
Totale	1.062.222			40.984

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.100.000	1.092.103	7.897		
Riserva straordinaria	588.105		588.105		
Varie altre riserve	2		2		
Utili (perdite) portati a nuovo	-37.780		-37.780		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nell'esercizio in esame è giunto a conclusione il contenzioso con l'ex co.co.co sig. Lodetti, quindi si è proceduto a stornare il relativo fondo oneri futuri precedentemente stanziato.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	702	14.000	14.702
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio	229	14.000	14.229
Totale variazioni	(229)	(9.000)	(9.229)
Valore di fine esercizio	473	5.000	5.473

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 261.948 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	252.786
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.074
Utilizzo nell'esercizio	14.912
Totale variazioni	9.162

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	261.948

Debiti

Il principio contabile O.I.C.19 dispone che i debiti siano valutati al costo ammortizzato.

Tuttavia, essendo i debiti esposti in bilancio prevalentemente a breve termine, tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti verso fornitori

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fornitori	493.710
Fatture da ricevere	63.732
TOTALE	557.442

Debiti tributari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debito v/erario per IRPEF	13.959
Debito v/erario per ritenute lavoratori autonomi	340
Debito per imposta sostitutiva TFR	850
TOTALE	15.149

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debito INPS dipendenti	22.366
Debito INPDAP	4.177
Debito v/fondo Previambiente	3.840
Debito INPS per accantonamento ferie dipendenti	22.137
Debito INPS per accantonamento 14^	4.273
Debito accertato INPS anni pregressi	83.737
TOTALE	140.530

Altri debiti

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debito v/dipendenti per retribuzioni	29.296
Debito v/dipendenti per accantonamento ferie	74.300
Debito v/dipendenti per 14^	15.648
Debito per quote sindacali dipendenti	3.249
Debito v/dipendenti per errate trattenute INPDAP	5.446

Debito v/dipendenti per errate trattenute INPS	320
Debiti vari	896
TOTALE	129.155

Finanziamento da terzi

I finanziamenti da terzi iscritti in bilancio sono pari a € 5.321.015, erogati per la costruzione dell'acquedotto consortile.

I finanziamenti sono rappresentati dal debito verso l'Ente Provincia di Brescia pari al prestito obbligazionario del 30/06/2006 emesso dalla stessa con DEXIA CREDIOP SPA e DEUTSCHE BANK. Tale debito è iscritto in seguito agli accordi stipulati con l'ente stesso, che prevedono il pagamento annuale delle rate per originari € 5.508.492; l'importo iscritto in bilancio è comprensivo degli interessi maturati alla data del 31/12/2009.

Alla data di redazione del presente bilancio la costruzione dell'acquedotto è ferma ed anche il rimborso delle rate del finanziamento.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	5.321.015	-	5.321.015	5.321.015
Debiti verso fornitori	577.644	(20.202)	557.442	557.442
Debiti tributari	79.141	(63.992)	15.149	15.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.549	87.981	140.530	140.530
Altri debiti	126.627	2.528	129.155	129.155
Totale debiti	6.156.976	6.315	6.163.291	6.163.291

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.321.015	5.321.015
Debiti verso fornitori	557.442	557.442
Debiti tributari	15.149	15.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.530	140.530
Altri debiti	129.155	129.155
Debiti	6.163.291	6.163.291

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.321.015	5.321.015
Debiti verso fornitori	557.442	557.442
Debiti tributari	15.149	15.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.530	140.530

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	129.155	129.155
Totale debiti	6.163.291	6.163.291

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.244	3.325	8.569
Totale ratei e risconti passivi	5.244	3.325	8.569

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Franchigie assicurazioni anni precedenti	3.810
Franchigie assicurazioni sinistri 2017	748
Compensi prestazioni occasionali	2.712
Regolazione premio rct/rco	866
Imposte e tasse deducibili	433
TOTALE	8.569

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta, trasporto e smaltimento RSU, RSI, RSA	2.284.836
Raccolta differenziata	388.442
Spazzamento meccanico e manuale	58.805
Gestione piattaforma ecologica	102.591
Pressatura plastica	156
Noleggio containers	60.247
Totale	2.895.077

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.895.077
Totale	2.895.077

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Indennizzi sinistri	8.000	1.264
Plusvalenze da alienazione beni mobili ed immobili	1.422	150
Sopravvenienze attive	4.447	849
Plusvaenza vendita acquedotto		880.661
Rivalsa consulente del lavoro sanzioni INPS	32.718	
Rivalsa A2A per ferie e tfr direttore	47.111	
Crediti d'imposta diversi	5.298	6.699
Altri ricavi e proventi diversi		7.005
TOTALE	98.996	896.628

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Imposte deducibili	5.423	5.551
IMU	8.616	7.719
Valori bollati	315	368
Costi non deducibili e contravv /penalità	908	1.507
Quote contributi associativi	310	258
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	1.383	1.386
Oneri e spese varie	2.206	1.920
Minusvalenza ordinarie	0	3.045
Sopravvenienze passive straordinarie	44.039	38.474
TOTALE	63.200	60.228

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.494.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	2.479
Altri	15
Totale	2.494

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	1.559
Commissioni fidejussione	440
Altri interessi e oneri finanziari	495
TOTALE	2.494

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Si segnala che nell'esercizio 2017 sono state stanziare sopravvenienze passive e attive legate a fatti straordinari:

1) nei primi mesi dell'esercizio 2018 è stata notificata e pagata una cartella esattoriale di € 83.737 per contributi previdenziali anni pregressi e relative sanzioni e oneri accessori dovuti ad errori di valutazione del consulente paghe.

L'importo del contributo omesso pari ad € 51.019 è stato riclassificato tra gli oneri sociali voce B)9 del bilancio mentre le relative sanzioni e oneri accessori di € 32.718 sono indicati alla voce B)14.

La COGES SPA ha presentato rivalsa al consulente paghe dell'importo pagato a titolo di sanzione e oneri stanziando quindi una sopravvenienza attiva straordinaria pari ad € 32.718 nella voce A)5 del bilancio.

2) data l'approssimarsi dell'età pensionabile del direttore, si è proceduto ad una verifica delle somme a lui dovute: è emerso che l'A2A è debitrice nei confronti di COGES SPA di un importo di € 47.111 come quota tfr e ferie maturati dal direttore stesso quando era alle dipendenze dell'A2A. E' stata quindi stanziata una sopravvenienza attiva straordinaria dello stesso importo riclassificandola alla voce A)5 del bilancio.

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZA ATTIVA STRAORDINARIA	79.829	SOPRAVVENIENZA ATTIVA STRAORDINARIA
Totale	79.829	

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZA PASSIVA STRAORDINARIA	83.737	SOPRAVVENIENZA PASSIVA STRAORDINARIA
Totale	83.737	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte a seguito del conseguimento di una perdita fiscale per l'esercizio 2017.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	67.420
Totale differenze temporanee imponibili	1.972
Differenze temporanee nette	(65.448)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.413)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.295)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.708)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare	28.139	(12.490)	15.649	24,00%	3.756
Perdita fiscale 2017	-	51.771	51.771	24,00%	12.425

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti civilistici superiori ai fiscali	2.926	(956)	1.970	24,00%	473

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	51.771		
Totale perdite fiscali	51.771		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	51.771	24,00%	12.425

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	16
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 3 membri, di cui 1 con compenso per € 4.500.

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio Sindacale, costituito da 5 membri, ammontano a € 31.408.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.500	31.408

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano ad Euro 13.016.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.016
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.016

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come previsto dalla nuova formulazione dell'art. 2427 del codice civile, deve essere indicato in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

Di seguito un dettaglio degli impegni e delle garanzie indicati al loro valore contrattuale:

Dettaglio conti d'ordine

UBI BBS 01/01/2008-31/12/2008	COMUNE MILZANO	Servizio nettezza urb. attesa svincolo	10.481
BCC dal 25/07/2008-01/06/2019	PROVINCIA BRESCIA	Autorizz.recupero rif.non pericolosi	13.723

UBI dal 22/10/2014-22/10/2015	TOTALERG SPA	Carte credito carburanti	700
COFACE 09/07/2012-09/07/2019 + 2 anni	MINISTERO AMBIENTE	Smaltimento categoria 8D	300.000
UBI BBS 09/10/2013-09/10/2014 tacito rinnovo	PROVINCIA BRESCIA	Iscrizione albo c/terzi	94.000
FONDIARIA -SAI 08/10/2012-08/10/2017 + 2 anni	MINISTERO AMBIENTE	Smaltimento categoria 1C	516.457
Debito residuo contratto leasing	ICCREA BANCAIMPRESA	Autocarro ISUZU	9.005
COFACE 13/06/2016-30/04/2017	A2A AMBIENTE SPA	Contratto smaltimento RSU	195.000
COFACE 16/02/2017-31/05/2018	A2A AMBIENTE SPA	Contratto smaltimento RSU	255.000
REALE MUTUA 01/04/2017-31/05/2026	COMUNE MANERBIO	Contratto verde, cestini stradali, rsi domicilio	136.645
COFACE 07/06/2017-07/06/2024	MINISTERO AMBIENTE	Smaltimento categoria 8D	300.000
COFACE 25/07/2017-25/07/2022	COMUNE PAVONE	Contratto nettezza urbana	146.181
COFACE 25/07/2017-25/07/2022	COMUNE PAVONE	Ripristino ambientale centro raccolta	10.000
TOTALE			1.987.192

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente al periodo successivo alla chiusura dell'esercizio si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

Mutuo fondiario BCC Agrobresciano

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha lavorato per individuare la migliore soluzione praticabile di natura finanziaria per reperire risorse finalizzate alla realizzazione di importanti investimenti, con durata congrua rispetto alle tempistiche di rientro dei medesimi investimenti: la realizzazione dell'isola ecologica di San Gervasio Bresciano e la sistemazione straordinaria dell'isola ecologica di Pavone Mella.

Tali attività hanno avuto esito positivo nei primi mesi dell'esercizio 2018 con la stipula di un mutuo ipotecario di complessivi € 450.000 con la BCC Agrobresciano.

Gli oneri sostenuti a tal fine saranno ripartiti per tutta la durata della restituzione del prestito.

Gara vendita pubblica azioni

E' noto che è stata pubblicata l'asta pubblica per la vendita delle azioni della COGES SPA mediante concambio azionario a favore dei soci di Coges e successiva fusione con incorporazione nella società acquirente.

L'operazione di riorganizzazione societaria verrà attuata entro il 30 giugno 2019.

Il valore del patrimonio netto rettificato è stato determinato in € 1.600.000 nell'ambito della relazione di stima del valore economico della Società redatta in data 23 ottobre 2017 del perito incaricato Dott. Marco Todeschini.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a 28.969, si propone di rinviarla all'esercizio successivo per coprirla con utili futuri.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

San Gervasio Bresciano, 30/05/2018

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ALGHISI SAMUELE